

VareseNews

Il neoassessore regionale: “Via gli agenti dagli stadi”

Pubblicato: Martedì 6 Novembre 2012



«Sgravare le forze dell'ordine dal servizio negli stadi per non sottrarle al territorio». Questa è la proposta avanzata oggi – martedì 6 novembre – dal neo assessore allo sport della Regione Lombardia, Filippo Grassia dopo gli ultimi episodi di violenza all'interno degli impianti calcistici (*foto di repertorio*).

«Non ci si può permettere di distrarre le forze dell'ordine da quella che è la loro funzione prioritaria per impegnarle a salvaguardia del pubblico delle partite di calcio – spiega Grassia – non è ammissibile che si sottraggano uomini ed energie alla pubblica sicurezza per svolgere un compito che dovrebbe essere assolto dalle società e favorito dalle Leghe».

L'assessore ricorda quello che spesso è indicato come "modello britannico": «Se in Inghilterra le società partecipano alle spese per i *policemen*, da noi queste ricadono per intero sulla collettività. La riflessione nasce spontanea: i club si assumano le proprie responsabilità e anziché sperperare denaro per acquistare il 35esimo giocatore della rosa, investano nell'ammodernamento delle strutture, nella tutela della sicurezza dei tifosi e nella formazione delle tifoserie».

La proposta è conseguente: «Devono essere le società e le Leghe a impegnarsi per garantire l'ordine pubblico all'interno e all'esterno degli stadi sia attraverso la formazione e l'impiego di steward, sia tagliando lo scandaloso cordone ombelicale che in molti casi lega club e tifoserie ultras».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it